

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00075329
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	privato
OGTN - Denominazione	Palazzo Berardi-Mazzocco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS

<b>PVCC - Comune</b>	Acquaviva D'Isernia
<b>PVCL - Localita'</b>	ACQUAVIVA D'ISERNIA
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Ippolito Pinto 16
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	Piazza Carbonari
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	001
<b>CSTD - Denominazione</b>	Acquaviva d'Isernia
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	02
<b>ZURD - Denominazione</b>	zona di espansione
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	003
<b>SETP - Numero nel settore</b>	001
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Acquaviva d'Isernia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	017/1984
<b>CTSN - Particelle</b>	515
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part. B, 514, 516
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.147698673
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.672498719
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	18-5-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3066827) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	rifacimento
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze ottocentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	intorno
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Acquaviva appare nell'elenco dei "castellas e villas" usurpati al cenobio di S.Vincenzo al Volturno dalla famiglia Borrello di origine longobarda; dal 1058 comincia ad acquisire i tratti di un borgo arroccato sottomesso alla mole di un mastio, rimanendo di pertinenza dell'abbazia di S. Vincenzo fino al 1064. Non si hanno più notizie di Acquaviva fino al 1269 quando Carlo d'Angiò la concesse a Filippo d'Angosa, ed in seguito a Matteo di Rossiaco. Dal 1317 al 1345 risulta posseduta da Iacovella da Ceccano, moglie di Roberto d'Isernia, poi di Iacopo Cantelmo, Conte di Popoli; nel 1648 appartiene a Sante di Santo acquistata nella seconda metà del XVII secolo da Andrea Carmignano resta di sua proprietà fino al 1807, anno in cui Acquaviva è assegnata al Distretto di Isernia e al Governo di Rionero; nel 1811 passa al Mandamento di Forli del Sannio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1045/00/00
<b>RELX - Validita'</b>	post

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1811/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	intorno
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il terremoto del 3/11/1706 alle ore 21:00 distrusse totalmente il paese causando la morte di 23 cittadini; dopo il terremoto iniziò la ricostruzione, ma molti ricostruirono le case fuori dal primo recinto. Dopo venti anni circa fu ripristinato il tessuto urbano con maggior garbo, ma recinto e porta urbana rimasero allo stato di rudere. A questo periodo sono ipotizzabili delle trasformazioni del manufatto preesistente.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1706/11/03
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1730/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Dal 1805 al 1915 si sono succeduti una serie di terremoti di diversa intensità: il terremoto del 26/07/1805 con epicentro a Frosolone (IS) ebbe effetti catastrofici su tutto il Molise; di nuovo il terremoto colpì la zona il 27/01/1806 e il 13/01/1915 che, con epicentro nella zona di zona di Avezzano, fu particolarmente distruttivo anche nelle aree dell'Alto Molise. Il manufatto, , uno dei pochi esempi di edilizia di maggiore caratterizzazione volumetrica e tipologica, per la presenza della data 1838 sul portale è riconducibile ad una ricostruzione di questo periodo su impianto preesistente.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>RENF - Fonte</b>	data
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1805/07/26
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1915/01/13
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	I terremoti del 1984 e del 1986 hanno causato notevoli danni anche nell'abitato di Acquaviva; negli anni a seguire la ricostruzione che ha interessato anche questo immobile. A questo periodo sono

	riconducibili lavori di consolidamento ancora in corso nel 1995 (cfr. documentazione fotografica allegata)
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1984/05/07
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1995/08/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+3
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. terra; p. 1; p. 2
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio di tre livelli, a pianta irregolare, in muratura a vista di blocchi di pietra calcarea a corsi regolari. Solai in latero-cemento, copertura a tetto con manto in coppi, con cornicione sorretto da una serie di mensole. I portali, alcune cornici di finestre e davanzali, in pietra lavorata. Fronte principale caratterizzato al piano terra da un portale ad arco con iscrizione 1938 ed una serie di accessi a botteghe-fondaci, sormontati da oculi o lunette; al primo livello originariamente erano due finestre, oggi una è stata trasformata in balcone, al secondo livello due balconi, posti simmetricamente rispetto al portale.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano tipo
<b>PNTS - Schema</b>	a blocco
<b>PNTF - Forma</b>	poligonale
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	scisti argilloso arenacei e calcari instabili, nuclei calcarei mummiliferi intercalati a scisti
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua

<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
-----------------------------------	-----------------

## **SV - STRUTTURE VERTICALI**

### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare

## **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intero solaio
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	latero-cemento

## **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a n falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	soletta

### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

## **SC - SCALE**

### **SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	scala d'accesso
<b>SCLO - Categoria</b>	d'accesso (esterno)
<b>SCLN - Quantita'</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	baricentrale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilinea

### **SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCSC - Tecnica</b>	appoggiata

<b>SCSM - Materiali</b>	pietra
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale ad arco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a tutto sesto
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cantionali
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	mensola/e
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanato
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	portale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1938
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	calcare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione storica (sec. XIX)
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>USOD - Uso</b>	bottega
<b>USOD - Uso</b>	deposito

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.d.F. Delibera Comunale n. 9 del 19/05/19076 e n. 22 del 06/11/1976
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona B - Ristrutturazione e Completamento
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	L.R. 1/12/1989, n. 24 - PTPAAV Area n. 7

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Benvenuto Cinthia
<b>FTAD - Data</b>	1995/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXV-18-20 (inv. 7724)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AcquavivaIserniaBC75329a
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXX-23-5 (inv. 57820)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AcquavivaIserniaCM75329b
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18

<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale Fg.17/1984 part. 515



<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	AcquavivaIserniaSC75329
<b>DRAA - Autore</b>	Benvenuto Cinthia
<b>DRAD - Data</b>	1995/00/00
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Benvenuto Cinthia
<b>FNTT - Denominazione</b>	scheda A 14/00075329
<b>FNTD - Data</b>	1995/08/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Acquaviva d'Isernia
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	AcquavivaIserniaDA75329
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, pp.29-31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Di Dario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Avigliano F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720089
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	de Vincenzi Francesco/ Monaco Davide
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720087
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003/05/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720314
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Velente Franco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720095
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Benvenuto Cinthia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Benvenuto Cinthia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Alcune unità immobiliari appartengono ad una delle famiglie che possiedono il Castello.